



Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Home-page - Numeri
Presentazione
Sezioni bibliografiche
Comitato scientifico
Contatti e indirizzi
Dépliant e cedola acquisti
Links
20 anni di Semicerchio. Indice 1-34
Norme redazionali e Codice Etico

The Journal
Bibliographical Sections
Advisory Board
Contacts & Address

Saggi e testi online
Poesia angloafricana
Poesia angloindiana
Poesia americana (USA)
Poesia araba
Poesia australiana
Poesia brasiliana
Poesia ceca
Poesia cinese
Poesia classica e medievale
Poesia coreana
Poesia finlandese
Poesia francese
Poesia giapponese
Poesia greca
Poesia inglese
Poesia inglese postcoloniale
Poesia iraniana
Poesia ispano-americana
Poesia italiana
Poesia lituana
Poesia macedone
Poesia portoghese
Poesia russa
Poesia serbo-croata
Poesia olandese
Poesia slovena
Poesia spagnola
Poesia tedesca
Poesia ungherese
Poesia in musica (Canzoni)
Comparatistica & Strumenti
Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98
1937569

« indietro

NORA MOLL, *L’infinito sotto casa. Letteratura e transculturalità nell’Italia contemporanea*, Bologna, Pàtron, 2015, pp. 226, € 17,00.

Carmine Abate – «solo uno straniero» per i tedeschi, ma «per gli altri stranieri un italiano, per gli italiani un “terrone”; per i meridionali un calabrese; per i calabresi un *arbrëresh*» e per gli *arbrëreshë* del paese «un germanese» – si descrive come una persona «con più lingue e più radici », «anche se le nuove sono radici volanti nell’aria, come quelle rigogliose di certe magnolie giganti» (*Vivere per addizione e altri viaggi*, Milano, Mondadori, 2010). Per Tahar Lamri, invece, scrivere in Italia, dove ha scelto di «vivere e con-vivere», e «vivere nella lingua italiana», facendola convivere con le altre sue lingue materne (il dialetto algerino, l’arabo, il francese), significa «creare l’illusione di avervi messo radici. Radici di mangrovia, in superficie, sempre sulla linea di confine, che separa l’acqua dolce della memoria da quella salata del vivere quotidiano» (*I sessanta nomi dell’amore*, Napoli, Mangrovie, 2006). Nora Moll insegue queste e altre radici multiculturali attraverso una «lettura contropelo» nel Novecento letterario italiano. Seguendo la scia tracciata dagli studi di Armando Gnisci, Steve Kellman, Wolfgang Welsh, Édouard Glissant, Juri Lotman, ridiscute i confini ideali della letteratura e del canone nazionale attraverso una riflessione sulla lingua italiana come nuova forma di cittadinanza, letteraria e politico sociale. L’autrice ripercorre le spinte centrifughe della storia letteraria italiana del secolo scorso: le inflessioni interculturali di autori canonici, nati altrove (Marinetti, Ungaretti); il ruolo di importatori di nuovi immaginari dalla letteratura nord-americana degli scrittori-traduttori (Vittorini, Pavese); l’esperienza dell’esilio e del “dispatrio” (Pressburger, Meneghello); il rapporto tra minoranze linguistiche e plurilinguismo letterario (Gerhard Kofler, Carmine Abate); la letteratura italiana fuori d’Italia e, in particolare, la letteratura istrio-dalmata (Eros Segui, Giacomo Scotti, Nelida Milani). Anche la letteratura di viaggio costituisce occasione di incontro con l’alterità, sotto diversi aspetti: le esperienze degli scrittori-viaggiatori (Gozzano, De Amicis, Tabucchi); lo sguardo sull’Africa coloniale e post coloniale nelle opere di Marinetti, Flaiano, Moravia, fino alla decostruzione dei pregiudizi attraverso l’ironia di Celati; le scritture della migrazione, a loro volta interpretabili come viaggi “alla rovescia”, spesso incentrate sulle problematiche dell’integrazione sociale e della “dis-integrazione” psicologica dei protagonisti (Lily-Amber Laila Waila; Christiana de Caldas Brito). I *migrant writers* contribuiscono a riscrivere l’Italia sotto angolazioni nuove: sia attraverso il miraggio e il mito presenti nei resoconti delle esperienze pre-migratorie, sia attraverso la forza demistificatoria delle storie di “extracomunitaria follia” (Claudiléia Lemes Dias), volte a smascherare gli “imba-razzismi” (Kossol Komala-Ebri) percepiti sulla propria pelle. Emergono come caratteristiche della recente narrativa transculturale italiana: l’uso dell’ironia, la ricorrenza di narrazioni multifocali e plurilineari, l’*auto-fiction* (Mihai Mircea Butcovan), l’ibridazione di generi letterari e le riscritture di ipotesti della letteratura italiana ottonovecentesca (Jarmilla Očayová, Gabriella Ghermandi), la sperimentazione di strategie narrative riconducibili a una «poetica del dialogo» (Cristina Ubaz Ali Farah, Tahar Lamri). Offrono lo spunto per una divagazione poetica i punti cardinali a partire dai quali gli itinerari biografici degli autori presi in esame raggiungono l’Italia: guarda a Nord-Ovest Amelia Rosselli; si muovono verso Sud Barbara Pumhösel, Livia Bazu, Barbara Serdakowski; dall’Est: Gëzim Hajdari, Anila Hanxari, Nader Ghazvinizadeh; dal Sud del mondo: Marcia Theophilo, Vera Lucia de Oliveira, Rosana Crispim da Costa, Cheik Tidiane Gaye. Attraverso l’elaborazione narrativa degli spazi della diversità e della pluralità, le scritture transculturali ridefiniscono le mappe di città multietniche come Roma, Torino e Milano (Amara Lakhous, Cristina Ali Farah, Gabriella Kuruvilla) e restituiscono all’immaginario collettivo la rappresentazione di mondi e spazi “altri”, di geografie ed eventi storici poco esplorati: i conflitti balcanici (Tamara Jadrežić), il rimosso passato coloniale italiano (Erminia Dell’Oro, Igiaba Scego, Gabriella Ghermandi, Wu Ming 2 e Antar Mohamed).

Iniziative
8 dicembre 2019 Semicerchio a "Più libri più liberi"
6 dicembre 2019 Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio
5 dicembre 2019 Convegno Compalit a Siena
4 dicembre 2019 Addio a Giuseppe Bevilacqua
29 novembre 2019 Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio
8 novembre 2019 Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli
12 ottobre 2019 Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi
27 settembre 2019 Reading della Scuola di Scrittura
25 settembre 2019 Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa
20 settembre 2019 Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)
19 giugno 2019 Addio ad Armando Gnisci
31 maggio 2019 I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY
12 aprile 2019 Incontro con Marco Di Pasquale
28 marzo 2019 Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018
27 marzo 2019 Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze
24 marzo 2019 Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia
15 marzo 2019 Rosaria Lo Russo legge Sexton
6 febbraio 2019 Incontro sulla traduzione poetica -Siena
25 gennaio 2019 Assemblea sociale e nuovi laboratori
14 dicembre 2018 Incontro con Giorgio Falco
8 dicembre 2018 Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma
6 dicembre 2018 Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers
16 novembre 2018 "Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

(Luisa Sarlo)

→ top of page

- 12 ottobre 2018

Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni
- 7 ottobre 2018

Festa della poesia a Montebeni
- 30 settembre 2018

Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze
Libro Aperto
- 23 settembre 2018

Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene
- 22 settembre 2018

Le Poete al Caff  Letterario
- 6 settembre 2018

In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19
- 5 settembre 2018

Verusca Costenaro a L'Orchestra blu
- 9 giugno 2018

Semicerchio al Festival di Poesia di Genova
- 5 giugno 2018

La libert  d'expression   l' preuve des langues - Paris
- 26 maggio 2018

Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano
- 19 maggio 2018

Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosarno
- 17 maggio 2018

PIM-FEST: il programma
- 8 maggio 2018

Mia Lecomte a Pistoia
- 2 maggio 2018

Lezioni sulla canzone
- » Archivio



scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici



EUROZINE

Europe's leading cultural magazines at your fingertips

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

read in Eurozine

Editore
Pacini Editore

Distributore
PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398